

SPORT DI TUTTI - CARCERI

DESCRIZIONE

Sport e Salute Spa apre questo bando per promuovere lo sport come strumento ed opportunità di rieducazione per i detenuti, attraverso il potenziamento dell'attività sportiva negli Istituti Penitenziari per adulti e minorili.

TITOLO BANDO E RIFERIMENTO

Sport di tutti – Carceri – Avviso pubblico per il sostegno di progetti di sport sociale realizzati negli istituti penitenziari per adulti e negli istituti penali per minori, a favore dei giovani sottoposti a provvedimenti penali.

ENTE GESTORE

Sport e Salute Spa, in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC).

OBIETTIVI

Obiettivi del bando sono:

- promuovere, attraverso la pratica sportiva, un percorso di sostegno e un'opportunità di recupero dei soggetti fragili inseriti in contesti difficili, maggiormente esposti a rischio di devianza ed emarginazione;
- favorire la pratica dell'attività sportiva come strumento per migliorare la salute psico-fisica attraverso un sano e corretto stile di vita e sviluppare l'inclusione sociale;
- fornire competenze di ambito sportivo, educativo e socio-psico-pedagogico al personale dell'amministrazione penitenziaria;
- supportare le organizzazioni proponenti, al fine di sviluppare programmi di attività sportiva destinati alla popolazione detenuta adulta presso gli Istituti Penitenziari e ai minorenni che si trovano in custodia cautelare e pena detentiva presso gli Istituti Penali per i Minorenni (IPM), gli Uffici di servizio sociale per i minorenni, Centri diurni polifunzionali e la rete delle Comunità ministeriali e del privato sociale che collaborano con i Servizi minorili della Giustizia.

ATTIVITÀ

Il progetto deve riguardare uno dei seguenti ambiti:

- lo sport contro la povertà educativa ed il rischio criminalità;
- lo sport come strumento rieducativo per la popolazione detenuta;
- lo sport come strumento di dialogo e di gestione dei conflitti;
- lo sport come opportunità di reinserimento nel contesto sociale e lavorativo (sia per gli adulti, che per i minori e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della Giustizia, realizzando Tirocini formativi lavorativi).

Il progetto deve:

- garantire lo svolgimento di attività sportiva gratuita per almeno 2 ore a settimana per i beneficiari.
- Proporre attività sportive che dovranno essere concordate e approvate dal DAP e/o dai Servizi minorili della Giustizia: IPM, USSM, Comunità ministeriale, Centri diurni polifunzionali.

È data preferenza a progettualità che prevedano anche:

- azioni di valorizzazione di attività sportivo-educative aggiuntive coerenti con le tematiche affrontate e i target di riferimento, adattando l'attività sportiva al contesto ed alla struttura di riferimento;
- inserimento di persone detenute o di personale dell'amministrazione penitenziaria, in funzioni tecnico-organizzative negli organici delle organizzazioni proponenti, previa partecipazione ad adeguati percorsi formativi realizzati in collaborazione con la Scuola dello Sport di Sport e Salute e gli Organismi Sportivi;
- la realizzazione di attività in collaborazione con altri soggetti (altre ASD/SSD e ETS, servizi sociali degli Enti Locali, strutture di recupero, Istituzioni scolastiche e universitarie, Enti ospedalieri, Servizi minorili della Giustizia e Comunità del privato sociale che collaborano con gli stessi ecc.).

BUDGET COMPLESSIVO DEL BANDO

Per questa call è stato stanziato un budget complessivo di **3 milioni di Euro**.

BUDGET DI PROGETTO E COFINANZIAMENTO

Il contributo massimo è di **20.000,00 Euro** per la linea Adulti e **15.000,00 Euro** per la linea Minori.

DURATA PROGETTO E ATTIVITA'

18 mesi

SCADENZA

I progetti possono essere presentati dalle ore 12:00 del 24 febbraio alle ore 12:00 del 24 marzo 2023.

A CHI È RIVOLTA

Possono presentare progetti Associazioni Sportive Dilettantistiche, Società Sportive Dilettantistiche e ETS di ambito sportivo con i seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche – RAS, valida per l'anno in corso e per tutta la durata del progetto. In alternativa, può partecipare anche il soggetto che abbia avviato la procedura di iscrizione al Registro RAS, che dovrà essere ultimata prima della pubblicazione della graduatoria;
- per gli ETS di ambito sportivo, anche iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS, valida per l'anno in corso e per tutta la durata del Progetto;
- lettera d'intenti con l'Istituto Penitenziario di riferimento o con i Centri per la Giustizia minorile, valida

per tutta la durata del progetto;

- presenza di istruttori dedicati al progetto in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, o tecnici di 1° livello per la fascia giovanile, tecnici con specifica esperienza per le altre fasce di età e di operatori in possesso di laurea o con abilitazione socio-psico-pedagogica o di educatori professionali, in numero adeguato a garantire lo svolgimento delle attività sportive e delle attività aggiuntive.

I progetti possono essere presentati in partenariato.

I progetti dovranno essere destinati alle seguenti categorie di beneficiari:

- a) detenuti adulti all'interno degli Istituti Penitenziari e personale del DAP– **Linea Adulti**;
- b) giovani di età compresa tra i 14 e i 24 anni e personale del DGMC, che si trovano in custodia cautelare e pena detentiva presso gli Istituti Penali per i Minorenni (IPM) – **Linea Minori**;
- c) giovani di età compresa tra i 14 e i 24 anni, in carico agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni, sottoposti alla misura cautelare prevista dall'art.22 del D.P.R.448/88 – Art. 22 collocamento in comunità, e minori in carico ai Centri Diurni Polifunzionali (CDP) ovvero servizi minorili – **Linea Minori**.

PAESI PARTECIPANTI

Territorio italiano

CALL

A questo [link](#) potete trovare il testo completo del bando.

ULTERIORI INFO

[Pagina](#) del bando